



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 21

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione
- **Seduta Pubblica** -

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 610, DELLA LEGGE N. 190/2014.

Addì **TRENTA APRILE DUEMILAQUINDICI**, alle ore **20:30**, nella sala del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	A
7) CLORITI ERMANNO	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Mazzoni Davide, Roccheforti Elena, Nucci Rina.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 610, DELLA LEGGE N. 190/2014.

Esponde l'argomento il Sindaco. A seguito di modifiche normative si propone l'introduzione della comparazione fra cinque soggetti per tutti gli affidamenti a prescindere dall'importo.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce sempre più ampie della popolazione;
- Tale contesto, reso sempre più instabile dalla crisi economica in corso, richiama ad un impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, promuovendo in primo luogo il diritto al lavoro;
- Gli enti locali sono chiamati, da un lato, a promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, ad agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica attraverso la stipula di convenzioni con cooperative di tipo b e l'inserimento di clausole sociali negli appalti per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio;
- L'adozione di tali misure si configura quale intervento strategico di politica attiva del lavoro, che consente di adottare misure di sostegno a carattere non assistenziale, senza aumentare la spesa pubblica;
- Il Consiglio Comunale di Castiglione dei Pepoli ha approvato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 18.06.2013 il documento a suo volta già approvato dalla Giunta della Provincia di Bologna, avente per oggetto "Linee d'indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio";

DATO ATTO CHE con Deliberazione di Consiglio n. 70 del 28/12/2014 il Comune di Castiglione dei Pepoli ha approvato il "Regolamento relativo alle procedure per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio";

RICHIAMATA la Legge n. 381 del 8.11.1991 "Disciplina delle cooperative sociali" ed in particolare l'art. 5 comma 1 - Convenzioni. – "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle

direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.”;

VISTA la Legge n. 190 (legge di stabilità) del 23/12/2014, art. 1 comma 610 secondo cui “Al comma 1 dell’articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”.”;

RITENUTO pertanto di procedere all’approvazione della modifica al Regolamento relativo alle procedure per l’inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, allegato 1) alla presente deliberazione;

ACQUISITI, in base all'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CON VOTI unanimi resi nei modi di Legge.

DELIBERA

DI SOSTITUIRE, per i motivi di cui in premessa, il testo dell’art. 8 del vigente Regolamento relativo alle procedure per l’inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio” con il testo :

Art. 8 - Procedure di scelta del contraente

La procedura per il convenzionamento con le cooperative sociali di tipo B ai sensi del presente regolamento prevede l’invito a partecipare alla gara ufficiosa rivolto ad almeno 5 cooperative sociali con competenza nel settore di riferimento.

- **DI APPROVARE**, la modifica al “Regolamento relativo alle procedure per l’inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio” allegato 1) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

DI RENDERE il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata **VOTAZIONE UNANIME**, resa nei modi di legge.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21
DEL 30/04/2015 - ALLEGATO NR. 1

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER
L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE
DI SVANTAGGIO**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 30/04/2015 - ALLEGATO NR. 1

- Art. 1 Finalità del Regolamento
- Art. 2 Destinatari degli effetti delle disposizioni del Regolamento
- Art. 3 Strumenti per la realizzazione degli inserimenti lavorativi
- Art. 4 Stanziamenti
- Art. 5 Competenze e modalità di applicazione
- Art. 6 Trattamento del personale destinatario dell'inserimento lavorativo
- Art. 7 Ambito di applicazione
- Art. 8 Procedure di scelta del contraente
- Art. 9 Contenuto delle offerte
- Art. 10 Criteri per la valutazione dell'offerta
- Art. 11 Monitoraggio degli inserimenti lavorativi e controllo
- Art. 12 Norma finale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 30/04/2015 - ALLEGATO NR. 1

Art. 1 - Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento persegue l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione delle persone in condizione di svantaggio.

La stipula di convenzioni con la cooperazione sociale di tipo B e l'inserimento di clausole sociali per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati negli appalti pubblici rappresentano misure di sostegno a carattere non assistenziale e consentono la piena valorizzazione del capitale umano e sociale di tutta la comunità.

Il presente regolamento è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dalla legge 8 novembre 1991, n. 381, dalle leggi regionali 4 febbraio 1994, n. 7 e 18 marzo 1997, n. 6, dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e relativo regolamento di applicazione.

Il presente regolamento si coordina con il "Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, beni e servizi" dell'Ente.

Art. 2 - Destinatari degli effetti delle disposizioni del Regolamento

Sono destinatari degli effetti delle disposizioni del presente Regolamento:

1.a) i soggetti di cui all'art. 4 della legge 8.11.1991, n. 381. Tale elenco, secondo quanto previsto dall'art. 4 della L. 381/2011, può essere integrato con ulteriori tipologie di svantaggio, a seguito di eventuale emanazione di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

1.b) le persone in condizione di disabilità fisica, psichica e sensoriale, gli invalidi del lavoro ed invalidi di guerra ai sensi della legge 12.03.1999, n. 68 e ss.mm.ii.;

1.c) i soggetti svantaggiati individuati dall'art. 2, nn.18 e 19, Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione in data 6.08.2008, recepito con D. Lgs. 13.05.2011, n. 70, conv. con modifiche in legge 12.07.2011, n. 106.

Art. 3 - Strumenti per la realizzazione degli inserimenti lavorativi

Il Comune di Castiglione dei Pepoli, promuove l'inserimento lavorativo di persone disabili e di persone in condizione di svantaggio sociale attraverso i contratti di fornitura di beni e servizi.

Gli Uffici, nel procedere a tali affidamenti, dovranno individuare lo strumento giuridico più opportuno, in relazione alla tipologia ed all'importo del contratto, nel rispetto della normativa vigente e di quanto disposto dal presente regolamento.

Art. 4 - Stanziamenti

Il Comune può destinare alla spesa per i contratti di cui al precedente art. 3 una percentuale pari o superiore al 5% dell'importo complessivo annuo degli affidamenti a terzi delle forniture di beni e servizi.

La Giunta annualmente conferma tale percentuale in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano esecutivo di gestione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 30/04/2015 - ALLEGATO NR. 1

Art. 5 - Competenze e modalità di applicazione

La Giunta può inserire tra gli obiettivi annuali previsti nel Piano Esecutivo di Gestione l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate da conseguirsi nel rispetto del presente regolamento mediante affidamento a terzi di forniture di beni e servizi. Procede, inoltre, qualora lo reputi opportuno, contestualmente a determinare le categorie di svantaggio da privilegiare nell'inserimento lavorativo, in riferimento al contesto economico ed occupazionale del momento.

Il Segretario Comunale, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta, procederà a pianificare congiuntamente ai Responsabili, le modalità per favorire l'inserimento lavorativo.

I Settori dell'Amministrazione comunale dovranno procedere alla definizione dell'elenco di beni e servizi e, laddove possibile lavori, che potranno rientrare fra quelli oggetto delle procedure indicate nel presente regolamento ai fini della promozione dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio.

Il monitoraggio dell'applicazione delle linee di indirizzo è a cura del Servizio addetto al controllo di gestione, mentre la valutazione del conseguimento del risultato sarà a cura dell'OVP.

Art. 6 - Trattamento del personale destinatario dell'inserimento lavorativo.

Ai lavoratori disabili e svantaggiati inseriti nelle convenzioni di fornitura di beni o di servizi dovrà essere assicurato l'inquadramento contrattuale con applicazione del contratto nazionale previsto dalla cooperativa sociale.

Le persone che realizzano un tirocinio formativo, che sono in formazione, i volontari o comunque coloro che prestano la loro attività alla cooperativa o all'ente a titolo gratuito sono da considerarsi apporto aggiuntivo e non sostitutivo dei lavoratori addetti al servizio.

L'aggiudicatario è tenuto, per il personale svantaggiato o disabile, a redigere - possibilmente con la collaborazione dei Servizi sociali o sanitari territoriali - un progetto specifico individuale, che sarà inviato al Comune di Castiglione dei Pepoli.

Art. 7 - Ambito di applicazione

Per importi inferiori alla soglia comunitaria, il Comune può procedere alla stipula di convenzione¹ con cooperative sociali cd. di tipo B regolarmente iscritte agli albi regionali, a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti sotto soglia della pubblica amministrazione.

Art. 8 - Procedure di scelta del contraente

La procedura per il convenzionamento con le cooperative sociali di tipo B ai sensi del presente regolamento prevede l'invito a partecipare alla gara ufficiosa rivolto ad almeno 5 cooperative sociali con competenza nel settore di riferimento.

Art. 9 - Contenuto delle offerte

Le offerte, presentate nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del relativo Regolamento di attuazione, si compongono di una parte tecnica e di una parte

¹ V. legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 5: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1".

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 30/04/2015 - ALLEGATO NR. 1

economica.

L'offerta tecnica comprende, oltre ad un progetto tecnico relativo all'attività oggetto della convenzione, un progetto di inserimento lavorativo comprensivo degli elementi conoscitivi utili a valutare l'efficacia dell'intervento, con particolare riferimento a:

- ▲ il numero, le modalità di selezione e di formazione del lavoratore/i;
- ▲ i tempi e la durata del rapporto con il lavoratore/i;
- ▲ le modalità di inserimento nell'ambiente lavorativo.

Nella formulazione dell'offerta, il legale rappresentante della cooperativa sociale di tipo B invitata, attesta - sotto la propria responsabilità - l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei contratti, il possesso dei requisiti richiesti e l'esperienza tecnica e curriculare della cooperativa dalla quale si evincano le attività imprenditoriali svolte e le esperienze acquisite.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli procederà alla stipula della convenzione previa acquisizione della documentazione comprovante le dichiarazioni rese dalla cooperativa sociale.

Art. 10 - Criteri per la valutazione dell'offerta

La valutazione delle offerte potrà essere effettuata da apposita commissione di gara, nel qual caso della stessa farà parte anche un operatore dei Servizi Sociali comunali o gestiti in forma associata.

L'offerta sarà valutata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

All'offerta tecnica sarà assegnato un punteggio pari ad almeno 70 punti, di cui almeno 40 dedicati alla valutazione del progetto di inserimento lavorativo.

Ogni offerta dovrà contenere un progetto di inserimento lavorativo per la cui valutazione si potrà tenere conto dei seguenti criteri:

- numero di persone svantaggiate inserite ovvero percentuale del monte ore totale di lavoro svolto da soggetti in condizione di svantaggio;
- tipologia di svantaggio;
- modalità di reclutamento e selezione;
- mansioni assegnate e modalità di organizzazione del lavoro, formazione;
- metodologia e strumenti di accompagnamento alle persone inserite e qualifica dell'eventuale personale incaricato del sostegno;
- raccordo e sinergie con l'eventuale servizio di presa in carico delle persone inserite;
- occasioni di integrazione sociale;
- condizioni contrattuali, sviluppo e stabilizzazione del rapporto di lavoro;
- eventuale disponibilità dell'impresa subentrante ad assumere persone svantaggiate impiegate dall'impresa precedente;
- ogni altro elemento di valutazione ritenuto necessario in relazione alla specificità dell'attività affidata.

Art. 11 - Monitoraggio degli inserimenti lavorativi e controllo

Le cooperative sociali di tipo B titolari della convenzione, invieranno al Comune di Castiglione dei Pepoli - entro tre mesi dall'avvio dell'attività - il piano esecutivo di inserimento lavorativo individuale e trasmetteranno annualmente una relazione sull'andamento degli inserimenti.

Le stazioni appaltanti segnaleranno agli Uffici di Piano gli affidamenti effettuati con convenzioni ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 a cooperative di tipo B e gli affidamenti realizzati con inserimento di clausole sociali.

Art. 12 - Norma finale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21
DEL 30/04/2015 - ALLEGATO NR. 1

Si procederà, a conclusione del primo anno di vigenza del presente Regolamento, ad una verifica in merito all'applicazione dello stesso provvedendo, qualora necessario, agli eventuali adeguamenti.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 21 /CC del 30/04/2015

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE PROCEDURE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 610, DELLA LEGGE N. 190/2014.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Sacchetti Ilaria)

Parere sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 14/05/2015 al 29/05/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 14/05/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **30/04/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 30/04/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 14/05/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
